

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero spese di posta in più.

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA  
IL COMUNE**  
più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 febbraio a 31 dicembre 1894  
**LIRE 14.50**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### Momento topico

Le Nazioni, nello sviluppo più o meno tardato delle loro vicende politico-sociali, si trovano dinanzi a certi periodi, che nel comune linguaggio si chiamano i momenti topici del loro destino; momenti decisivi per la loro gloria, per la loro grandezza.

Il momento topico di una Nazione apre ad essa l'abisso o le schiude l'orizzonte della fortuna.

Sul limitare della decrepitezza sovente sorge l'alba di una vita nuova.

La storia è piena di esempi che rafforzano questa osservazione: momento topico per la Germania fu l'epoca della riforma; per la Francia il 1889, volendo tacere di altri.

Quali furono i momenti topici per l'Italia?

Sarebbe lusso di erudizione volerli ricordare ai lettori; ma noi crediamo che un nuovo momento topico è in via di presentarsi per il nostro paese.

La fortuna delle armi non è sempre quella che porta seco la grandezza di una Nazione; vi sono però dei momenti nei quali, all'infuori di quella fortuna, il momento topico sta nella prudenza e nella gelosia del proprio amore, quanto dire della propria salvezza.

Siamo d'opinione che al giorno d'oggi, mentre l'assemblea dei rappresentanti sta per raccogliersi a Montecitorio, le sue prossime deliberazioni costituiscano il momento topico per far sì che il nostro paese conservi dinanzi al mondo la sua reputazione di consistenza e di serietà.

Non vi è mediocre politico, il quale non si accorga che oggi la questione capitale per l'Italia è quella di far onore alla propria firma, che è quanto dire di sistemare su basi sicure le condizioni della sua finanza.

Tutte le altre sono cianc'afuscòle che avvalorano pur troppo il detto di un emi-

nente statista: che se l'Italia è fatta non sono fatti gli italiani.

Su questo argomento scottante della finanza noi andiamo leggendo di giorno in giorno le dotte elucubrazioni della stampa, elucubrazioni che si aggirano fra due punti controversi: quello delle economie e quello delle imposte.

Se dobbiamo dire il vero, siamo assai lontani dall'ammirare incondizionatamente l'opera dottrinarie di tanti finanzieri improvvisati, che vanno pullulando con abbondanza meravigliosa.

La semplicità in tutte le cose fu sempre il modo migliore per superare le difficoltà.

Ora ci sembra di scorgere invece la grande smania di confondere il bianco ed il nero per solo scopo di far pompa di dottrina, lasciando nel dimenticatoio la pratica più elementare.

Insistere tanto sull'argomento delle economie genera per primo di tutto l'opinione che quanti hanno amministrato finora le cose d'Italia in materia di finanza sieno stati seguaci di una amministrazione dissennata e dilapidatrice, poichè le economie entrano nei precetti più elementari di chi amministra la cosa pubblica e privata e non si possono considerare come un mezzo straordinario per riparare ad una finanza in dissesto.

Che la finanza d'Italia sia in dissesto lo prova il disavanzo constatato da tutti, benchè non tutti siano d'accordo sulla sua entità: basti dire che le opinioni variano dai 130 milioni fino ai 60!!

Ciò prova che se in Italia abbiamo degli alti finanzieri (?) ci mancano i modesti contabili del due e due fanno quattro, amenechè non ci sieno dei contabili ad *usum delphini* a servizio della finanza politica.

L'errore sta in questo: di far consistere la riparazione di una finanza dissestata e che richiede pronti ed energici rimedi, nelle economie, mentre queste non entrano, come abbiamo detto, che nei precetti di una ordinaria amministrazione.

Ad una finanza dissestata e che richiede immediato riparo non si rimedia che con provvedimenti immediati: ciò che tradotto in centesimi si riduce ad una formula sola: «nuove imposte».

Cosa risponderà la Camera legislativa quando le sarà chiesto di votarle?

Non è facile prevedere.

Dove la retorica è in assoluta prevalenza, dove più che all'interesse generale dello Stato le cure di buona parte dei rappresentanti sono rivolte unicamente a conser-

vare il mandato e quindi a non urtare contro gli interessi locali, poca speranza ci sorge di forti risoluzioni.

Eppure questo è il momento topico per l'Italia se vuole assicurarsi la sua reputazione di saggezza e di amore sincero alle sorti della patria.

È il caso di ripetere il celebre motto: — tutto il mondo in questo momento ci guarda.

Le tergiversazioni potrebbero riuscire fatali, e se la storia ci offre spettacoli d'insperate fortune per le Nazioni che hanno saputo mostrarsi all'altezza del loro momento topico, registra pure esempi di malattia e di decadenza incurabile per quelle che lo hanno miseramente trascurato.

### Notizie varie

Abbiamo da Roma:

Il governo non ha ancora concretati tutti i provvedimenti per la Sicilia.

Si aspettano le risposte delle diverse camere di commercio dell'isola, alle quali si è rivolto l'on. Boselli per sentire i loro pareri in proposito.

Non si sa ancora quando potrà esser tolto lo stato d'assedio in Sicilia.

Non solo vi sono molti processi pendenti presso quei tribunali militari, ma tutti i giorni se ne iniziano de' nuovi.

È quindi pure incerto se l'amnistia potrà essere promulgata per il 14 marzo, come desidererebbe il governo.

Secondo le voci, che circolano a Montecitorio, molti si asterebbero dal votare contro sopra una mozione di politica interna, non già perchè approvano l'indirizzo politico del governo, ma per batterlo sui provvedimenti finanziari.

Incomincia il ritorno dei deputati. Oggi e ieri, infatti, i corridoi di Montecitorio eran più animati che nei giorni passati.

Interpellato da alcuni amici, l'on. Bonacci avrebbe dichiarato che se venisse posta la sua candidatura alla Presidenza della Camera, egli non accetterebbe.

Intanto so che si fanno prate presso l'on. Zanardelli, affinché accetti la presidenza dopo una nuova elezione.

Si ritiene che, ove il processo De Felice non venisse trattato dal Tribunale di Palermo, ma fosse rinviato alle Assise, esso, anziché nella Capitale della Sicilia, si terrebbe a Roma o in altra città dell'Italia continentale.

Persona bene informata delle cose del Vaticano assicura che il Papa ha voluto che fosse tenuto un conto assolutamente separato dei denari versati dai cattolici di tutto il

vicina.

Prese il partito di ubbidire e vuotò il bicchiere con una rassegnazione che si trasformò subito in una piacevole sorpresa.

Il vino moscato, di cui la povera fanciulla non aveva fino allora avuto l'idea, le sembrava la più deliziosa delle bevande, e intese un calore dolce e benefico scorrere nelle sue vene con ogni goccia di quel vino generoso.

La Belzebù comprese a meraviglia quello che la fisionomia della fanciulla diceva tanto chiaramente.

«Ebbene, tesoro mio, - domandò ella a Leontina, - che pensate di questa orribile medicina e acconsentite di abbandonare il vostro voto di temperanza?»

«Non sapevo... - balbettò Leontina.

«Ebbene adesso che sapete, bevete...»

E la mezzana riempì il bicchiere della povera Leontina.

«Ma... signora... temo...»

«Che cosa!... d'inebbriarvi forse?... Andiamo dunque, si vede che non siete abituata ai pasti accurati della bella società, altrimenti sapreste come me che il vino moscato non inebbriva più dell'acqua... più se ne beve, e più se ne può bere, ed è anche a causa di ciò che l'hanno soprannominato il *vino delle signore*... Andiamo, alla vostra salute! Bevete in due tempi e tre movimenti!»

La Belzebù vuotò il suo bicchiere con una prontezza magistrale e Leontina arrossendo fu obbligata di fare altrettanto.

Leontina e Galimand non avevano perduto un solo particolare della scena che precede e, vedendo il risultato ottenuto dalla mezzana, si guardarono sorridente.

mondo, durante il giubileo, per l'obolo di San Pietro e di quelli presentati alla persona del Pontefice.

Per l'obolo non furono dati che pochi milioni, mentre le offerte personali ascenderebbero a circa 12 milioni di lire. Questa ingente somma è tutta collocata all'estero e di essa il Papa ha disposto in un codicillo a parte del suo testamento privato.

### LUNIGIANA-SICILIA

Tribunale di guerra a Massa  
Massa, 15.

Il Tribunale di guerra ha condannato a 18 mesi di reclusione e a due anni di sorveglianza speciale per ciascuno Bolli Rinaldo, Paolini Antonio, Baldini Francesco e Bonfigli Lorenzo.

Condannò inoltre Braghizzi Ernesto a dieci anni di reclusione inaspriti da venti mesi di segregazione e a due anni di sorveglianza speciale, e Lazzari Lorenzo ad un anno di reclusione inasprito da sei mesi di segregazione cellulare oltre un anno di sorveglianza speciale.

L'arresto di un anarchico  
Carrara, 15.

La fanteria, scaglionata sui monti, ha arrestato l'anarchico Rocci Luigi della banda di Monte D'Arma.

Egli penetrava nelle case costringendo gli abitanti a consegnargli le armi.

Scioglimento di Consigli  
Palermo, 15.

Vennero sciolti vari altri Consigli Comunali nell'isola.

La calma regna dappertutto.

### Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Il barone Soubeyrand e Clerc, il direttore della Banca di Sconto, furono posti in libertà sotto cauzione.

LONDRA, 15. — Il *Daily News* ha da Vienna:

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria visiteranno prossimamente Nizza.

PRAGA, 15. — Dieta. — Il governatore della Boemia rispondendo all'interpellanza dei giovani czechi dichiarò di non potere tener conto della loro domanda diretta a provvedere perchè il processo Omladina si continui senza l'intervento della forza armata, poichè il tribunale è indipendente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il governatore respinge poi come accuse assolutamente infondate, e come caluniose affermazioni, che il tribunale voglia provocare gli accusati onde poter mantenere lo stato d'assedio.

CAIRO, 15. — Zohorad Pascià, che gode la fiducia degli inglesi, fu nominato sottosegretario di Stato al Ministero della guerra.

XVIII.

### L'esordio di Giustina

A partire da questo momento, il pranzo divenne di un'allegria folle, almeno per la Belzebù e per i due uomini.

Questi tre miserabili parlavano allegramente, cantavano ritornelli sfacciati ed applaudivano ai frizzi osceni che dicevano loro stessi, ognuno alla sua volta, con un cinismo sfrontato, senza preoccuparsi menomamente della presenza di Leontina che d'altra parte non poteva prender parte in nessun modo a quello scandaloso colloquio.

Noi diciamo: non poteva, e lo diciamo a bella posta.

Infatti, a partire dal momento in cui per la seconda volta, obbedendo alle ingiunzioni della Belzebù, aveva vuotato il bicchiere, la giovane intieramente assorta da una sensazione sconosciuta e deliziosa, si trovava se non materialmente, almeno moralmente isolata da coloro vicini ai quali era seduta.

Tutto il suo corpo provava una calma assoluta, un benessere bizzarro che non aveva mai risentito.

Era qualche cosa di simile alla voluttà che prova un uomo, che, affranto dalla fatica, si riposa, disteso sui morbidi cuscini che sostengono tutte le parti del corpo e sembrano accarezzarle.

La sua mente oscillava in un ambiente che non era nè precisamente la veglia, nè precisamente il sonno, e che noi non sapremo de-

Così ritieni completamente esaurito l'incidente anglo-egiziano.

CHICAGO, 15. — Un nuovo incendio doloso distrusse il peristilio dell'esposizione.

RIO JANEIRO, 15. — Il ministro della guerra, Galvez, si è dimesso in seguito a disaccordo con Peixoto.

La rivoluzione progredisce. Lo stato di Paraná minaccia quello di San Paulo.

Gli insorti marciano su Rio Janeiro. Una battaglia è imminente.

Scoppiò una rivoluzione nello stato d'Alagoas ove vi fu un conflitto con parecchi morti e feriti.

La Banca di commercio di San Paulo è chiusa.

### Ruggero Bonghi

In una rivista da Cattaro il dottor Mitrovich, con parole lusinghiere, anche per il *Fanfulla*, ha pubblicato, tradotto in slavo, l'«Ufficio del principe in uno Stato libero» l'articolo tanto discusso, pubblicato dal Bonghi nell'*Antologia*.

Dalla Germania il dottor Gechter ha chiesto il consenso al Bonghi di tradurre in tedesco la sua lettera a Leone XIII, pubblicata anch'essa nell'*Antologia* lo scorso anno.

Così gli scritti di quest'uomo - la cui fama ha varcati da tempo i confini del nostro paese, che l'ha pur sì negletto da escluderlo dal Parlamento - vanno in ogni parte del mondo civile, e compaiono tradotti in ogni lingua, cercati, discussi, meditati dovunque vibra forza di umano pensiero.

### Il Processo Pinto-Chauvet per le frodi sul riso

Settima udienza.

L'udienza s'incomincia col sentire le testimonianze di Brughera, curatore del fallimento, e di Boeri, consulente legale.

Entrambi dicono che Pinto aveva un copillettero speciale per la corrispondenza con Merlo.

Pinto, al momento del fallimento, denunziò un attivo di oltre 300 mila lire, mentre la sostanza si ridusse a 30 mila, perchè molti pretesi debitori neanche conoscevano Pinto.

Questi, interrompendo, grida: «È falso».

E Boeri di ripicchio: «È vero».

E Pinto ripete: «È falso».

Boeri esclama: «Che tealtà!»

L'avvocato Jacoucci dice: «Chiacchiere, chiacchiere».

Al che il presidente: «Rispetti il testimone».

Viene assunto poi l'on. Cavallotti, la di cui deposizione suscita vari incidenti.

Dopo Cavallotti fu inteso il Ventura ch'era impiegato nell'ufficio di Pinto e fece deposizione contraria al Pinto stesso.

Il processo è rinviato a lunedì.

finir meglio paragonandolo allo stato di incantevole allucinazione prodotta dall'*hatschico* preso a piccole dosi.

Visioni indistinte, ma graziose, passavano innanzi ai suoi occhi chiusi a metà; immagini appena abbozzate ma seducenti e ammaliatrici formavano intorno a lei un circolo che l'isolava completamente dalla realtà.

In queste visioni scorgeva continuamente lo studio di Maurizio Torcy.

L'immagine del giovane pittore era la più distinta delle figure travedute in una nebbia trasparente.

Gli scoppi di risa e le voci avvanzate del personaggio che stavano vicino a lei sembravano non poter attraversare il cerchio magico nella quale essa si racchiudeva mentre sentiva distintamente la voce di Maurizio mormorare al suo orecchio parole dolci e tenere.

La testa di Leontina era appoggiata alla spalliera della sedia.

I suoi occhi chiusi a metà, lasciavano passare attraverso le ciglia un sguardo languido di una espressione stupenda.

Le sue labbra semiperte sorridevano e mostravano in questo sorriso lo smalto abbagliante dei suoi denti.

In questo atteggiamento e con questa espressione la bellezza di Leontina era talmente raggiante che la Belzebù, gettando per combinazione gli occhi su di lei, non poté trattenerne un'esclamazione di stupore e di ammirazione, e interruppe un racconto del più alto interesse che stava facendo ai suoi convitati con una eccessiva volubilità.

(Continua)

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

36)

## UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

SAVERIO MONTÉPIN

PARTE PRIMA

«E ben necessario, - povera piccina, - altrimenti da un bel pezzo sareste stata uccisa da un regime simile! Mai vino, ah! Dio mio!»

«Ma non mi piace, signora...»  
«Quello del padre Leontina che è esecrabile, vino turchino che si comperà a litri, lo comprendo... ma qui è molto d'interente.»

In quel momento Leontina si ricordò di aver bevute alcune gocce di vino in casa di Maurizio, quando divisò la sua colazione e fu obbligata di riconoscere che quel vino non rassomigliava punto a quello che andava a comperare per suo padre in una bettola della barriera.

Tuttavia, senza potersi render conto del motivo che la spingeva ad agire così, ella cercò di perseverare nel suo rifiuto e si versò

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

## FORBICI ALL'OPERA

Zuppa o pan bagnato.

Un assiduo - che dal contesto della lettera ho motivo di ritenere sia un napoletano - mi scrive:

«Simpatica Forbice»

La notizia letta nella tua rubrica dell'altro giorno e relativa al telegramma della «Tribuna» sul fatto avvenuto al teatro della città di Homel, mi fa venire alla memoria un avvenimento consimile, succeduto a Napoli nel 1884.

L'eroe e vittima fu un agente della forza pubblica, che deve pur lui aver fatto un «quid simile» di quel cretino ragionamento che tu metti in bocca ai frequentatori del teatro di Holme.

Infuriava a Napoli, in quell'epoca l'epidemia choleric, che ha mietute tante vittime.

Una guardia di P. S. che abitava il quarto piano di una casa di Via Chiatamone avendo inteso che alcuni inquilini del primo piano erano stati colpiti dal morbo fatale ebbe tanta paura di morire che, per fuggire al crudo fato... si gettò dalla finestra.

Di quanto ti scrivo, posso assicurarti la verità, perchè io pure in quell'epoca mi trovavo a Napoli, e ti mando la notizia perchè se tu credi opportuno la voglia pubblicare.

Ti saluta un tuo assiduo.

X

Dante... e i moti di Sicilia.

Un altro assiduo mi scrive:

«Le invio un commento «fin de siècle», il quale può dimostrare come Dante prevedesse già i fatti della Sicilia. Infatti nel Canto VIII verso 73 il divino poeta dice:

«La mala signoria, che sempre accora  
Li popoli suggelli, non avesse  
Mossa Palermo a gridar: *Morra! Morra!*»

L'assiduo ha ragione.

Ma egli, se avesse letto più attentamente Dante, avrebbe visto come il divino poeta ha predetto anche di più: ha predetto l'affare del riso!

Sicuro!

Dante, parlando della moglie di Bellincione Berti dice che vide:

«... tornar dallo specchio  
La donna sua senza il riso di Pinto.»

X

Il linguaggio dei francobolli:

Quando il francobollo è sopra l'indirizzo a destra vuol dire:

«Sono contento e tranquillo di voi»;

a sinistra:

«Ho qualche motivo di gelosia»;

nel mezzo della busta, sempre sopra l'indirizzo:

«Quanto prima vi farò una visita»;

Sotto l'indirizzo il francobollo a destra significa:

«Procurerò d'incontrarvi alla passeggiata»;

a sinistra:

«Sono indisposta»;

nel mezzo:

«Vi amo; vi adoro sempre più».

X

Quello del fazzoletto:

Tenere il fazzoletto con due sole dita vuol dire:

«Quanto siete simpatico!»

Stringerlo fortemente nel pugno in modo da non lasciarlo vedere significa:

«Fate la finita, non voglio saper nulla di voi»;

Lasciar cadere per terra il fazzoletto equivale a dire:

«Aspettatemi che farò in modo di parlarvi»;

Portare il fazzoletto da una mano nell'altra vuol dire:

«State attento che qualcuno ci guarda»;

Portare il fazzoletto alla bocca:

«Vorrei potervi baciare eternamente sulle labbra»;

Sfiorare col fazzoletto i capelli vuol dire:

«La mia testa è piena di voi: non vedo, non sogno che voi»;

Strappare a leggeri colpi il fazzoletto significa:

«Mi siete antipatico, non potrò mai amarvi»;

Finalmente mettere il fazzoletto o nella borsetta o nella tasca vuol dire:

«Siate più prudente per l'avvenire».

X

Quello dei guanti:

Lasciar cadere il guanto dalla mano destra alla sinistra vuol dire: Sì - per dire: No - si arrotolano i due guanti nella mano destra.

Battere il braccio sinistro con ambedue i seguenti significa:

«Seguitemi nella stanza vicina»;

Accarezzando ambedue i guanti lentamente si dice:

«Vi amo ancora».

Ove la bella desidero conoscere se il suo affetto è ricambiato, calza per metà il guanto della mano sinistra a un dito per volta; se è in collera fa una croce con ambedue, che abbandona sulle ginocchia in tale posizione.

(A domani gli «occhi» e il «ventaglio»).

X

Per le signore.

La parola della moda:

La vita dei salotti, la società, ciò che si è convenuto di chiamare il «mondo», quasi che fuori di esso fosse il «nulla» è una pessima commedia, un misero e insulso spettacolo che si sostiene per la messa in scena.

E quindi logico che in esso si annette più importanza al costume e alla decorazione che al valore personale degli attori.

«Ancora i cappelli» - Il cappellino da teatro e da concerto, il più elegante dei minuscoli cappelli, è formato semplicemente da un gran cappio di velluto, o di nastro o di merletto preferibilmente di colore scuro.

Le «cocche» molto larghe, all'alsaziana,

sono passate sul piccolo «chignon» molto indietro.

I lembi del cappio, settili e a punta formano due alluce le quali poggiano sul «toupet».

Basta aggiungere un ciuffo di rose, un fior di prato, un mazzo di viole mammole, sotto una delle alluce, o sul modo del cappio, o lateralmente alle due «cocche», e il cappellino è fatto; è elegantissimo e molto grazioso, per chi ha molti capelli, e sa arficciarli, ondarli o pettinarli bene.

La «veletta» poi accomoda tutto. Non par nulla si chiama «illusione»!

X

I versi.

Questi sono di E. de Lagar e hanno per titolo «Cor cordium».

A la plaga sublime  
De l'azzurro immortale  
Assurgo io da quest'ime  
Voragini del Male.

Virtù celestiale  
L'umano cor redime,  
Onde ogni volger d'ale  
Una viltade esprime.

Egoista consiglio  
Nel cor novo ristagna:  
Merto fors'io pietà?

Ben s'irra il mio ciglio,  
Ma è lagrima che bagna  
Tutta l'umanità.

X

Le sciocchezze:

Una signora, per istrada, pone il piede su una buccia di arancio, sdruciuola, e cade... in una brutta maniera.

Un signore corre a rialzarla.

La signora, indignata per la sporcizia delle strade, e vergognosa di ciò che le è accaduto:

«Avete mai visto nulla di simile?»

Il signore, con un sorriso indefinibile.

«Che domanda, signora!...»

X

Oh le amiche!

«Non è la vostra amica Armellini che balla là in fondo alla sala col capitano Legorini?» - domanda un giovane medico alla padrona di casa.

«Sì è dessa!»

«La sua veste è fatta molto male!»

«Orribilmente! ma se anche fosse fatta bene, come le si attagierebbe?»

X

La sciarada:

È il primiero erba odorifera  
Di cui l'ape sugge il fior  
In fra 7 sucre armoniche  
Il secondo trovi ognor  
Il totale agita l'animo  
E vi rendelo talor.

Quella d'ieri:

A-SI NO

LA FORBICE

## LA VITA

### Curiosità - Scoperte - Notizie

La danza nella patologia.

Il balli, i festini sono terminati, le vecchie antenoree mura più non risuonano di canti giulivi, e di pazze canzoni: la città è ritornata alla musoneria..... pardon, alla severità normale.

Ai lettori, che hanno sacrificato con entusiasmo alla voluttuosa Tersicore non inercosa che il vecchio amico parli da queste colonne della danza, e la consideri sotto un punto di vista interessante quanto poco noto, sotto il punto di vista cioè della patologia.

Il ballo che, nelle condizioni fisiologiche dell'organismo umano, si può annoverare fra i più intensi piaceri dell'età giovanile, secondo il Mantegazza, può in alcune forme di perturbamenti psichici assumere veri caratteri morbosi.

Si citano nella storia della scienza medica parecchi esempi di *impulsi* alla danza, e parecchi casi eziandio di vere epidemie di *frenesia della danza*.

Basteranno ricordare le due epidemie che inferirono a Strasbourg nel 1418 ed a Metz nel 1463 (danse de Saint-Guy).

Ma mentre queste impulsi contemporanee di parecchi individuali costituiscono un fatto raro, quasi eccezionale, sono abbastanza frequenti invece i casi isolati di monomania della danza.

Anco recentemente negli *Annales d'hygiène publique et de médecine légale* si riferisce un bellissimo esempio di frenesia della danza.

Si tratta di un individuo nervoso, degenerato, un vero menomane con accessi impulsivi che la volontà è impotente a frenare e che sono seguiti da depressioni psichiche, da melanconie con tendenza al suicidio. Quest'intellecto è irresistibilmente, fatalmente attratto alla danza al suono della musica, di qualunque natura essa sia.

«Il faut que je danse - egli diceva ai medici che l'esaminavano - quando sento della musica, specie se essa è assordante ed infernale.»

Questo disordine psichico, questo *dévènement* cerebrale quantunque, non sia estraneo all'influenza della tabe ereditaria risente però, e forse come più diretta causa, l'influenza della vita disordinata ed agitata del paziente.

X

L'acqua di Due Ville.

L'egregio Supino assistente al gabinetto di batteriologia del prof. Canestrini ha pubbli-

cato negli *Atti della Società Veneto-Trentina di scienze naturali* un bel lavoro sui microrganismi contenuti nell'acqua del civico acquedotto.

È una pubblicazione veramente utile perchè informa sulle specie di batteri, che sono in detta acqua contenuti, e sulle relative proprietà chimiche.

È inutile qui riassumere i risultati dello studio del Supino, basterà ricordare soltanto che secondo le conclusioni dell'autore l'acqua di Due Ville dal lato della batteriologia può dirsi veramente buona: i microbi essendovi contenuti in piccolo numero (e nessuno di questi essendo patogeno).

I nostri cittadini hanno perciò una nuova conferma che l'acqua da essi usata risponde veramente ai precetti della fisiologia e dell'igiene.

X

Le essenze odorose.

Alcuni insigni bacteriologi moderni, hanno cercato di determinare il potere battericida dell'essenze odorose.

Com'è noto presso molti popoli antichi venivano largamente usati nell'igiene del corpo profumi svariati con grande vantaggio specialmente della cute.

Secondo gli studi recentemente eseguiti in proposito sembra che le essenze dotate di maggior attività microbocida sieno: quelle del Ceylan, di canella di china, di lavanda, di garofano, di geranio di Francia e d'Algeria, di verbena, e d'estratto di tuberosa.

In meno d'un'ora d'esposizione ai loro vapori sarebbero uccisi molti microbi patogeni; dopo 6 minuti d'esposizione, sarebbe già manifestata l'attenuazione dell'attività loro.

X

Le mediche in Turchia.

Un recente decreto permette in questo Stato, alle donne l'esercizio della medicina.

Questa disposizione è stata accolta con entusiasmo dai buoni musulmani i quali fin qui vedono di mal'occhio penetrare i medici specialmente europei, negli *harem* per la cura delle donne malate.

Avviso agli europei che intendono esercitare l'arte salutare in Turchia.

La forbice numero due

## Cronaca del Regno

Milano, 15. - Alcuni mesi fa narrammo che la ditta fratelli Camurati, negozianti di vino della nostra città, era stata posta in contravvenzione dall'ufficio municipale di annona perchè vendette del vino adulterato.

La ditta protestò dichiarando che gli lo aveva fornito certo Fusari di Bagnacavallo, e che essa in buona fede lo aveva venduto; si riservò poi di querelarsi contro di lui.

In questi giorni ebbe luogo il processo davanti al tribunale di Ravenna, e il Fusari venne condannato a 3 mesi di reclusione, ad una provvisoria, alle spese del processo ed al risarcimento dei danni a favore del Camurati.

Ora appare dunque provato che la ditta Camurati era del tutto estranea all'ascrittale contravvenzione.

Novara, 15. - La fiera di marzo avrà principio quest'anno il giorno 12 di detto mese, e cioè, come al solito, in lunedì e continuerà fino a tutto giovedì 15.

La fiera di marzo è sempre d'importanza per accorrenza di forestieri, specialmente se il tempo è favorevole.

La Giunta Municipale otterrà, per tale circostanza, dalle ferrovie Mediterranea e Nord-Milano la proroga della validità dei biglietti di andata e ritorno. Le ferrovie del Ticino (tram) stabiliranno treni straordinari.

Genova, 15. - Negli uffici dei banchieri Bingen, Rosellini e Valensin, ben noti nel mondo borsistico e finanziario della città, ieri, per disposizione della Camera di Consiglio del Tribunale, veniva contemporaneamente ordinata ed effettuata una perquisizione.

La perquisizione durò circa tre ore; alle cinque il giudice cav. Paolucci e il cancelliere ritornavano ai loro uffici con una considerevole quantità di carte, sequestrate al signor Bingen.

Altre carte furono sequestrate nell'ufficio del sig. Valensin.

Nulla fu sequestrato nell'ufficio del sig. Rosellini.

Pistoia, 15. - In seguito a un articolo pubblicato dal giornale locale *La Renna* e a un incidente avvenuto in una festa ha avuto luogo un duello alla sciabola fra il deputato Rospigliosi e il sig. Michele Billi, collaboratore di quel giornale.

L'on. Rospigliosi rimase ferito ad una mano.

Livorno, 15. - Un ciclone imperversante notte in città, accompagnato da vento, grandine e tuono, atterrò alberi, scopercchiò qualche tetto ed ebbe il contraccolpo sul mare, dove la violenza del turbine cagionò la rottura degli ormeggi delle navi ancorate nel porto.

In tale momento la paranza *Lorenzo*, diretta a Livorno col padrone e tre marinai, perdetto uno di questi ultimi, certo Giuseppe

Finale, di Torre del Greco. Fu strappato ai compagni da un colpo di mare. Il cadavere non si trovò ancora. La paranza raggiunse a stento il porto.

Faenza, 15. - Non potendosi occupare tutti i disoccupati nei lavori della Stazione scioperarono quattrocento lavoranti.

Regna perciò un vivo malumore ma l'ordine è mantenuto.

## CRONACA DELLA CITTA

### Comizio agrario.

Ricordiamo che domani nella Sala del Consiglio in Piazza dei Signori avrà luogo l'annunciata assemblea regionale degli agricoltori per chiedere al Governo un aumento del dazio sui grani.

L'importante riunione avrà luogo alle ore 13 e non dubitiamo che tutti gl'interessati del Veneto vorranno intervenire.

### Lezione.

Ieri alle 17 il prof. Achille Loria tenne nella nostra Università un'altra delle annunciate lezioni straordinarie sullo sviluppo delle istituzioni economiche attraverso i secoli.

Generali applausi salutarono la chiusa della lezione che durò oltre un'ora.

### Laureandi in medicina.

I laureandi in medicina sono invitati - da un cartellino appiccicato sul portone dell'Università - a raccogliersi questa sera alle ore 20 in una adunanza, che sarà tenuta nella sala della birreria Stoppato.

### Concorso a professore.

Al Ministero della Pubblica Istruzione è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di diritto civile nella Regia Università di Messina.

Le domande ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 giugno 1894.

### Giunta Provinciale Amministrativa.

In adunanza 9 febbraio, ha prese le seguenti decisioni:

Approvò il Regolamento dell'Ospizio Marino ed Istituto Rachitici in Padova.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Vescovana circa l'appalto del passo attraverso l'Adige.

Approvò gli atti della Casa di Ricovero di Padova riguardanti: a) assenso per riduzione di ipoteca - b) l'affrancazione di un mutuo attivo a carico del Consorzio Retratto Monselice.

Autorizzò lo Spedale Civile di Padova a stare in giudizio contro un affittuale moroso.

Approvò l'eliminazione di restanze attive dei Conti Carminati di Stanghella.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Carrara S. Giorgio a procedere all'affranco di livelli passivi.

Approvò i Conti dal 1877 al 1891 del Legato Dal Vecchio in Padova.

Autorizzò il Comune di Arzergrande a contrarre un mutuo di L. 16.000 con l'Istituto del Credito Fondiario.

Approvò i Conti dal 1881 al 1891 del Laicato Jacur-Finzi in Padova.

Approvò gli atti della Congregazione di Carità di Monselice riguardanti affrancazione di decime.

Presse atto dell'inventario dei beni del Legato Pretense in Padova.

Autorizzò il Comune di Cartura ad iniziare le pratiche per il concorso governativo nella spesa per assunzione della manutenzione di sommità arginali.

Approvò gli atti del Comune di Grantorto relativi a delimitazione di confini fra le proprietà comunali e del Conte Camerini.

Approvò la gratificazione al Dott. De Luchi deliberata dallo Spedale Civile di Cittadella.

Approvò il Bilancio 1894 del Legato Spinelli di Mestrino.

Approvò alcuni storni nel Bilancio 1883 della Congregazione di Carità di Bocca Pisani.

Emise parere sopra ricorsi di alcuni Comuni della Provincia circa la quota di concorso per la ferrovia Legnago-Monselice.

### Uno svegliarino.

Il nostro Municipio, tempo addietro, aveva deliberato di esporre al pubblico, in apposito luogo, degli strumenti di meteorologia, ma poi non se n'è più parlato.

La spesa è votata; e che si aspetta per mettere il progetto in attuazione?

Se si teme che il pubblico sia troppo esigente, si falla di grosso: bastano strumenti semplicissimi, null'altro.

Le esigenze si fermano qui...

Dunque? Lo svegliarino serva a qualche cosa.

## Un petardo

Ieri sera circa le ore 20 1/2 certo Scanferla, passando dinanzi alla birreria Stoppato in Prato della Valle, s'accorse che nell'atrio d'ingresso di detto negozio era stato messo un petardo.

Egli spese la miccia e presso il petardo lo consegnò ai RR. Carabinieri.

La notizia si propagò per la Città e subitaneamente da permettere che si parlasse di bombe, di anarchici, ecc.

Il petardo consisteva in un tubo di ferro lungo cinque centimetri contenente della polvere pirica con attaccatavi una miccia, a guisa di bomba.

Se non avvenne l'esplosione di tale petardo si deve unicamente allo Scanferla, che se anche questa fosse avvenuta, non avrebbe prodotto certamente danni di sorta, tranne che un grande spavento.

Si crede trattarsi di uno scherzo di cattivo genere.

L'autore finora è sconosciuto, ma sarebbe bene che lo si trovasse per dargli una buona lezione come si meriterebbe.

L'autore del petardo di ieri deve essere certamente l'autore del petardo scoppiato nell'atrio della scala secondaria del Casino Pedrocchi.

## TEATRO VERDI

Nulla di nuovo dobbiamo aggiungere a quanto scrivevamo ieri sopra un tale argomento.

Oggi alle 13 si riunisce la Società del Teatro, per i provvedimenti da prendersi in seguito alla scomparsa dell'impresario.

Noi vogliamo sperare, che l'assemblea odierna approverà il deliberato della Direzione di assumere cioè per proprio conto l'azienda del Teatro, durante la stagione di Quaresima.

Se ciò non dovesse accadere, se lo spettacolo dovesse, giunto ormai a questo punto, essere sospeso - Padova e soprattutto la Società del Teatro non ci farebbero certo una bella figura.

Ma ciò lo ripetiamo - non avverrà - perchè quando come nel concreto caso, sono in ballo il decoro e la dignità, non vi possono essere dubbi, ne pentimenti, ma è necessario sottostare a quanto dal decoro e dalla dignità stessa è richiesto.

### Il ponte di S. Giorgio.

Il pavimento in ferro del ponte di S. Giorgio - stato coperto di tavole, in seguito a reclami per cagione di frequenti cadute fatte durante la nevicata, ormai messa in dimenticanza - offre adesso dei pericoli non leggeri per le mal connesse tavole.

Si dovrebbe o accomodarle o, meglio di tutto, togliere quell'indecenza, seppure non si è giudicato il ponte stesso pericoloso per il guasto nella lamina di ferro.

### Club di scherma e ginnastica.

Come abbiamo annunciato, questa sera il Club di scherma inaugura i trattamenti quarantennali, con una festina di famiglia, preceduta da un concertino.

Non è necessario essere profeti, nè figli di profeti, per presagire che le riunioni di questa sera, riuscirà brillantissima.

### Pellegrinaggio.

Ieri alle ore 16.28, proveniente da Udine, arrivava a Padova un treno speciale contenente un grande numero di pellegrini diretti a Roma.

Si fermarono qui per la cena fino alle ore 17.50, alla qual ora ripartirono per la linea di Bologna ove arrivarono alle ore 21.22.

### I registri dei commercianti e la tassa di bollo.

Con recente sentenza, pubblicata nella *Cassazione Unica*, la Cassazione ebbe a proclamare la massima che il diritto di esame e di verifica attribuito dalla legge sul bollo agli agenti della finanza è illimitato e comprende non solo i libri e i registri soggetti per i negozianti alla tassa di bollo, ma qualsiasi altro atto, scritto o carta esistente nel locale addetto all'esercizio del commercio, nè può essere lasciato in balia di chi subisce l'ispezione di scegliere i documenti e le carte da sottoporre alla verifica degli agenti del Governo.

### Esito delle rassegne di rimando per le classi del 1868-69.

Il Ministero della Guerra ha disposto: «i militari della classe 1868-69 richiamati alle armi che in seguito a rassegna di rimando o per qualsiasi altro motivo vengono rimandati alle case loro, debbano dai corpi, o dagli ospedali in cui fossero ricoverati, essere avviati col l'intero equipaggiamento individuale, ai distretti cui si presentarono all'atto della chiamata e non al distretto cui appartengono per fatto di leva».

I distretti procederanno alla svestizione dei ongedandi.

Cose dell'altro mondo!

Chi vuol veder... Venere? Gli amatori di curiosità astronomiche possono osservare sul firmamento un fenomeno...

Il pianeta Venere brilla in questo momento di un grande splendore. Si può distinguere benissimo ad occhio nudo, essendo assai brillante...

Quest'anno, nel giorno d'ieri, si levò non più venti minuti, ma bensì 43 minuti prima del sole, e tramontò 43 minuti dopo del sole.

Da venerdì 9 febbraio, si levò 22 minuti prima, e tramontò 1 ora e 24 minuti dopo il sole. Dunque è già stella del mattino e stella della sera.

Oggi è stato 35 minuti prima del sole, per tramontare 45 minuti dopo il sole. Sabato 17 febbraio finirà a mostrarsi di sera, sorgendo...

La tassa sulle biciclette annullata. Il municipio di Milano aveva con un regolamento speciale applicata la tassa sulle biciclette.

Tale regolamento, che doveva per legge avere la sanzione del Governo, fu trasmesso all'on. Giolitti, allora ministro dell'interno, il quale dichiarò che il governo non poteva appropiarlo.

Allora il Municipio ricorse al Consiglio di Stato. Il ricorso fu trattato il 16 gennaio, ed ora si ha la sentenza, per la quale il Consiglio di Stato respinge il ricorso del Comune di Milano...

Ferimento. Ieri verso le 18,30 certo Rizzato Lodovico, mugugno di Anguillara ricasando, seduto sul suo carretto, dal Comune di Agna, sullo stradale che conduce a Borgoforte, quasi rimpetto alla fabbrica del sig. Comunian, nel comprensorio di Agna, gli fu esplosa un colpo di fucile...

L'autore pare sia stato il camparo del signor Comunian certo Meggiorini d'anni 63, il quale anzi avrebbe stamane confessato al bravo Brigadiere del R.R. Carabinieri di Bagnoli di Sopra che il colpo partì accidentalmente.

Tentato furto. Ieri dalle 19 alle 23 ignoti ladri mediante chiave falsa o grimaldello penetrarono nella abitazione del sig. Borgonzoni Paolo abitante in Via Ognissanti N. 2868 e scassinata la porta d'ingresso della camera da letto e le serrature dei cassetti degli armadi, vi rovistarono ogni cosa ma non riuscirono a trovare il bottino.

Funerali. I funerali del compianto dott. Crovato riuscirono imponenti. Nove splendissime corone portate dai ragazzi del Collegio Camerini seguivano la bara.

Nuovi orizzonti. Annunciamo la pubblicazione di un nuovo giornale milanese: Nuovi orizzonti, periodico filosofico-politico-letterario. Contiene importanti articoli veramente pregevoli.

Smarrimento. Ieri mattina dalla Porta Codalunga fino a Via Leoncino un carrettiere perdeva un sacco contenente biancheria e vestiti. Chi l'avesse trovato farebbe opera buona recapitolandolo - anche dietro mancia - in Via Leoncino al negozio del meccanico Mazzucato.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

STATO CIVILE DI PADOVA. Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Fira Romano fu Pietro agente privato con Prosperina Maria fu Pietro possidente.

nel 76 reggimento fanteria con Saravalle Nina Ester fu Augusto possidente. Olivieri Giovanni fu Antonio falegname con Sveglato Teresa di Giovanni sarta.

Bollettino del 5. NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1. MATRIMONI. - Paceonani Giacomo fu Cristoforo sarto con Giera Maria fu Angelo sarta.

De Mori Maria di G. B. giorni 7. Foassa Teresa fu Giuseppe anni 66 monaca nubile. Facchinelli Gaetano di Antonio anni 2.

Corriere dell'Arte. TEATRO GARIBALDI. Molta gente iersera alla prima della graziosa operetta Donna Juanita.

La Magnani, splendida nel suo costume di mulattiera che faceva risaltare la bellezza delle sue forme scultorio, fu riveduta con molto piacere dal pubblico, che l'applaudì al suo presentarsi e durante tutto lo spettacolo.

Il "Re Lear", di Verdi. Qualche giornale porta la notizia che il 13 è partito per Milano il maestro Giuseppe Verdi.

Elenco dei Giurati. che dovranno prestare servizio nella prossima sessione che avrà principio il 6 marzo p. v. presso la nostra Corte d'Assise.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo. 6. Uliana Giovanni da Padova.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo. 6. Uliana Giovanni da Padova. 7. Rizzo dott. Gaetano da Padova.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo. 6. Uliana Giovanni da Padova. 7. Rizzo dott. Gaetano da Padova. 8. Pietrogrande Pietro da Este.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo. 6. Uliana Giovanni da Padova. 7. Rizzo dott. Gaetano da Padova. 8. Pietrogrande Pietro da Este. 9. Buzzaccarini Pietro da Padova.

Ordinari. 1. Borlati G. B. da Leguano. 2. Polato Francesco da Solesino. 3. Marchesi Amleone da Este. 4. Gangirolami Andrea da Stanghella. 5. Frastinella Giovanni da Ospedalotto Euganeo. 6. Uliana Giovanni da Padova. 7. Rizzo dott. Gaetano da Padova. 8. Pietrogrande Pietro da Este. 9. Buzzaccarini Pietro da Padova. 10. Simeoni Camillo da Fontaniva.

Nostre informazioni

La venuta del comm. Rössmann in Italia continua a destare i più vivi commenti.

E si crede che il nostro ambasciatore a Parigi sia venuto alla Capitale coll'intenzione di condurre a termine, o quanto meno di avviare su buon cammino le sue trattative per un accordo commerciale colla Francia.

Certo dal contegno di questi ultimi tempi è lecito dedurre che la mente dell'onor. Crispi è volta a trovare, su questo argomento vitalissimo per la nostra economia nazionale, un modus vivendi che permetta ai due paesi la libertà e l'utile nei commerci con vantaggio reciproco.

Date queste idee e le tendenze del paese, nonché gli ultimi fatti d'indole economica verificatisi coi nuovi trattati in Europa, è quasi logico sperare che i negoziati del comm. Rössmann abbiano a toccare una fine vantaggiosa.

Le nostre informazioni ci lasciano fidenti su questo argomento importantissimo, e ci permettono anzi di aggiungere che il lavoro tra il nostro Ministero, l'ambasciata di Parigi e il Gabinetto di Francia è stato di questi ultimi giorni lungo ed efficace, così che è dato sperare qualche utile risultato.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Valori Bancari. ROMA, 16, ore 7. Il miglioramento dei valori bancari continua con sempre migliori prospettive.

Società Meridionali. ROMA, 16, ore 9. La Società delle Meridionali ripartirà ai suoi azionisti un dividendo uguale e quello ripartito l'anno scorso, e ciò malgrado la maggior spesa derivante dall'aggio sull'oro.

Il Vaticano e l'Ungheria. Diversi uomini autorevoli, interpellati dall'on. Baccelli, si sarebbero dichiarati contrari all'idea di concedere l'autonomia alle Università, a meno che questa riforma non sia accompagnata da altre, che risolvano l'autorità ed il prestigio del corpo insegnante.

Appalti sospesi. Dal Ministero dei Lavori Pubblici sono stati sospesi diversi appalti di strade ed altre opere, che dovevano aver luogo prossimamente presso alcune Prefetture del Regno.

Processi affrettati. Dal Ministero sono state mandate istruzioni alle autorità militari della Sicilia e della Lunigiana perchè si solleciti il dirbrigo dei processi pei disordini del gennaio scorso.

Grati esteri. Da notizie pervenute al Ministero delle finanze risulta che fino al 31 gennaio non erano stati importati in Italia che circa 3 milioni e mezzo di ettolitri di grani esteri.

Provedimenti finanziari. Le Cassazioni - Alle Intendenze. ROMA, 16, ore 12. Fra le tante voci che corrono, vi segnaliamo questa: che il governo non presenterà tutti insieme i provvedimenti finanziari ma solo una parte di essi, riservandosi di applicare le riforme più arrischiata mediante

Quaranta anni di successo! L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO. J. SERRAVALLE di TRIESTE. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni.

Per i bambini deboli. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni. i pieni poteri. Fra queste ultime sarebbero l'aumento della ricchezza mobile della fondiaria e del dazio sui grani.

R.OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA. 17 Febbraio 1894. A mezzodi vero di Padova. Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 12.

Table with 4 columns: 15 Febbrato, Ore 9 ant., Ore 9 pom., Ore 9 pom. Data: Barometro a 0- mil. 761.5, 760.6, 761.7.

F. BELTRAME, Direttore. F. SACCHETTO, Proprietario. Leone Angeli, Gerente resp.

Ambulatorio. Malattie dell'orecchio, gola e naso. PADOVA VIA S. BERNARDINO 3328.

DOTT. ARSLAN. specialista nelle suddette malattie dopo essere passato dalla Clinica di Padova quelle di Parigi, ove fu per più d'un anno, da Consultazioni private tutti i giorni, meno la domenica dalle 2 alle 4.

Economia e Risparmio. di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc. ALLA LIBRERIA P. MINOTTI. Piazza Unità d'Italia - PADOVA.

Calzoleria F. Fogliati. PADOVA. 1749 - Via dei Servi - 1749. Succursale Via Municipio, 4. GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE da Stagione e da Ballo a prezzi modicissimi.

Rischiando soli Centesimi Venticinque. DUECENTOMILA LIRE in denaro sonante. LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA. Estrazione irrevocabile al 28 FEBBRAIO 1894.

STABILIMENTO BAGNI. PADOVA PIAZZA DUOMO 306. Direzione Medica. Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.

Per tutti gli annunci del «COMUNE Giornale di Padova» nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero all'Ufficio Internazionale di Pubblicità **Haasenstein & Vogler** Casa fondata nell'anno 1855  
**RIVOLGERSI**  
 Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

Venezia Piazza S. Marco N. 144 Firenze Piazza del Duomo N. 8 Milano Corso Vitt. Em. N. 18 Napoli Via S. Brigida N. 39 Roma Via delle Muratte Torino Via S. Teresa N. 13

Basilea Urbergasse N. 48 Berna Marktasse N. 59 Coira Poststrasse N. 73 Lugano P. R. Rezzonico Friburgo Hotel De Ville N. 144 Ginevra Rue Des Moulin Place Palud N. 84 Losanna Place Palud N. 84 Montreux Grande-Rue N. 50 St. Gall Neugasse N. 40 St. Imier Place Neuve N. 3 Zurigo Limmatquai, N. 3  
 AGENZIE in Arau, Bienna, Aux-de-Fonds, Delémont, Frauenfeld, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Porrentruy, Sciaffusa, Sion, Soletta, Vevei, Winterthur, Zofingue  
 SUCCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTA' DEL MONDO

**Pubblicità Economica**

cent. 3 per parola (minimum centesimi 30)

**Diversi**

**PERSONA** pratica affari, parlando e scrivendo francese, disponendo 40 mila lire cerca posizione conveniente in Casa importante. Considerarsi soltanto proposte serie. Scrivere C701N presso Haasenstein e Vogler, Napoli. 269 N

**MATRIMONIO.** Signorina educata, sola, sposerebbe signore trentenne, buona posizione. Scrivere M. P. R. Albenga. 270 G

**GIOVANE** 22enne pratico viaggiare occuperebbe come cameriere presso signore o signora sola, oppure viaggierebbe per Ditta Ramo stoffa. S. P. Posta. Firenze. 267 F

**FRANCESE**, letterato, cerca posto segretario o insegnante. Scrivere C 517 F Haasenstein e Vogler, Firenze. 268 P

**PENSIONATO** militare, ottime referenze, cerca posto magazzino, commesso negozio, esercente, fattorino studio, custode, portinaio famiglia signorile. Pretese limitatissime. Lettera Posta Padova Cesare Valesi.

**CERCASI** socio per avviato negozio ferramenta in Milano che possa disporre circa Lire 8000, già pratico dell'articolo. Scrivere C 684 M presso Haasenstein e Vogler, Milano. 264 M

**CERCASI** tecnico pratico disegno fonderia ghisa, lavori in ferro. Offerte dettagliate e referenze sotto 527 presso Haasenstein e Vogler, Firenze. 265 F

**CASA** commerciale tedesca in Sicilia cerca abile corrispondente tedesco e francese. Offerte e referenze C 739 M Haasenstein e Vogler, Milano. 263 M

**Se amate**

avere nella vostra famiglia i più buoni e pregiati prodotti della fertile Sicilia rinviateli per posta il vostro biglietto da visita a **Nicolo Citarda Minneci** Emporio dei Prodotti Siciliani in Palermo, Piazza Marina N. 20 e riceverete gratis il listino coi prezzi di tutti i prodotti e specialità per pacchi postali franco al vostro domicilio 263

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per Pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballate dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime *ouvertures*

36 canzoni senza parole di Menckelsohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente.

**MORITZ GLOCAU J.**

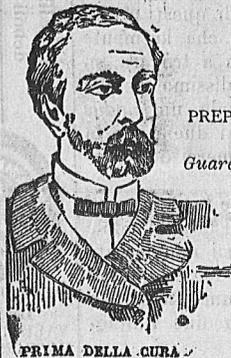
Amburgo (Germania) H40P

**NOTATE BENE**

Gli annunci economici, corrispondenze private e quanto altro riguarda la pubblicità del COMUNE GIORNALE DI PADOVA, deve essere indirizzato esclusivamente alla Ditta Haasenstein e Vogler, Padova Via Spirito Santo 982, concessionaria della pubblicità di detto Giornale. L'importo dev'essere sempre inviato per vaglia o cartolina-vaglia alla suddetta Ditta.

**TIP TOP**

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5.25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.



PRIMA DELLA CURA

SOLO L'ACQUA  
**CHININA-MIGONE**

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

**A. MIGONE & C.**

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più  
 A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Dregchiere Via del Servi.  
 Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO



DOPO LA CURA

**WAGNER & COMP.**

DORTMUND Germania

**SPECIALITÀ**

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
 Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.  
 Cesioe e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.  
 Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.  
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.  
 Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

Le perle antibrucchi sono raccomandate nella cura delle tosse, raffreddori, bronchiti, nelle affezioni catarrali ed in ogni altra malattia di petto. - La loro semplice composizione e l'accurata e scrupolosa preparazione giustificano l'innumerabili successi ottenuti

Vendita a Padova: L. Corneio - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. H 177 V

**TISI - SCROFOLA - CONSUMIZIONE**  
**PREMIATA EMULSIONE GABRINI**  
 D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO  
 CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA  
 Raccomandata da illustri Medici  
 per il suo grato odore e per suoi splendidi risultati  
 PREZZO LIRE 2.20 AL FLACONE  
 SCONTO AI RIVENDITORI  
 Deposito Generale BAGNAGATTI DE GIORGI BATTISTA - MILANO

Ferro China - Bisleri

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
 LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO  
 DI F. BISLERI - Milano  
 VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??  
**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
 da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola  
 ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-98.  
 Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.  
 Dott. OTTO N. WITT  
 Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino  
 Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO  
 Preg. F. Bisleri, Milano, 16-11-92  
 Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inertza del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.  
 Dott. SAGLIONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re

Ferro China - Bisleri

“IL COMUNE,, Giornale di Padova

**ANTICA FONTE PEJO**

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PAR

La sottoscritta direzione si prega avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di BRESCIA in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 20/6. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino (di triste memoria e già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla con rinomata Antica Fonte Pejo, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V

Il vostro colorito si manterrà fresco evelutato se adoperate  
**LA VELOUTINE**  
 di puro Riso speciale preparata al BISMUTO  
 da CH. FAY Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici di Pubblicità della Casa HAASENSTEIN & VOGLER 982, Via Spirito Santo, Padova

Padova 1894, Tip. F. Sacchetto